



COMUNE DI CAMERANO
Provincia di Ancona

Piano Finanziario
per il servizio di
Gestione dei Rifiuti Urbani

Anno 2018

ai sensi della Legge 147/2013 e del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Indice

1	PROFILI TECNICO-GESTIONALI.....	3
1.1	Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona	3
1.2	Servizio esistente al 31/12/2017 nel Comune di Camerano	3
1.3	Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.....	5
1.4	Situazione impiantistica a livello Provinciale.....	7
2	PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI	8
3	PIANO FINANZIARIO	9
3.1	Copertura dei costi	9
3.2	Sintesi del fabbisogno finanziario	10
3.3	Analisi dei costi dei singoli servizi	11
4	SINTESI DEL PIANO	17
4.1	Ripartizione tra parte fissa e parte variabile	17

1 Profili tecnico-gestionali

1.1 Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona

Ai sensi della Legge Regionale 28/1999 nell'ambito ottimale coincidente con il territorio della Provincia di Ancona sono stati costituiti due consorzi intercomunali obbligatori di bacino per lo svolgimento associato del ciclo integrato rifiuti.

Il Consorzio di riferimento per il Comune di Camerano era il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune stesso ha trasferito le proprie funzioni con atto C.C. n. 100 del 03/08/2009.

La Regione Marche ha disciplinato, con la Legge Regionale 24/2009 e s.m.i., la gestione integrata del ciclo rifiuti prevista dal Dlgs 152/2006 e s.m.i., tramite una convenzione tra tutti i comuni insistenti nel territorio provinciale e la Provincia stessa, denominata Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) che è stata formalmente costituita il 18/02/2013.

Tale Assemblea è divenuta pienamente operativa dal 01/01/2014 e, a tale data, è subentrata al Consorzio nelle funzioni del Comune di Camerano.

1.2 Servizio esistente al 31/12/2017 nel Comune di Camerano

Il servizio dal primo dicembre 2015 è svolto dalla ditta RIECO spa di Pescara aggiudicataria della recente procedura ad evidenza pubblica; il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 07/10/2015.

1.2.1 Servizio raccolta

L'introduzione del sistema di raccolta Porta a Porta per tutte le frazioni di rifiuto, avvenuto nel 2011, ha confermato l'assoluta capacità di questo sistema di garantire elevati standard di raccolta differenziata.

Nel corso degli anni l'attenzione si è concentrata nel miglioramento della qualità del rifiuto secco non riciclabile da parte degli utenti e di alcuni condomini per i quali, in luogo del sacchetto grigio semitrasparente, l'esposizione avveniva con i contenitori condominiali.

Dal 2013 sono stati sostituiti i bidoni condominiali del residuo non riciclabile con sacchetti da 70 litri, come previsto per le utenze singole, ed è stata introdotta la tariffazione con il sistema a misurazione volumetrica.

Tale sistema è applicato anche alle utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani, dotate di idoneo numero di sacchi ovvero di contenitori di colore grigio per il conferimento del residuo non riciclabile.

1.2.2 Coinvolgimento dei cittadini

L'avvio e la realizzazione del sistema di raccolta Porta a Porta, è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione di tale sistema, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

A livello generale si è proceduto con affissione di manifesti, e locandine, divulgazione di materiale pubblicitario, diffusione di messaggi radiofonici ed effettuazione di assemblee pubbliche nelle

varie zone del territorio comunale per dare tutte le istruzioni sulle corrette modalità di riconoscimento e conferimento differenziato dei propri rifiuti.

Nel 2012 sono state fatte capillari campagne di richiamo volte a mantenere alta l'attenzione dei cittadini verso comportamenti virtuosi e verso il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissata dalla legge, consistenti in manifesti e altro materiale pubblicitario e nel coinvolgimento delle scuole primarie nel progetto "Personaggi in cerca di autore" per gli a.s. 2012/2013 2013/2014 e 2014/2015 e, successivamente "7 Personaggi x 11 Avventure" per le scuole primarie ed il progetto per le scuole secondarie "riusa in modo superiore" nell'a.s. 2015/2016, tutti conclusi con la manifestazione "Riciclolimpiadi".

Sono state inoltre organizzate iniziative con i cittadini, come le giornate ecologiche svolte in primavera 2012 nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta dell'organico, con consegna di sacchetti di compost a dimostrazione del ciclo di recupero dell'organico e, nell'autunno con la campagna "cucina virtuosa" dove esperti mostravano la gestione dei rifiuti derivanti dalla preparazione di un pasto, e campagna specifica per la separazione della plastica.

1.2.3 Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere percentuali di raccolta differenziata superiori al 70%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche (passata dal 51,72% del 2010 al 81,42%* del 2017), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da 3.052 t del 2010 a 713 t del 2017).

INDICATORE	ANNO							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017*
% R.D.	51,72	60,88	70,12	71,82	75,07	74,02	73,58	81,42
Conferimenti in discarica (t)	3.052	1.834	1.068	1.012	879,50	873,02	925,2	713

* *Dati non ancora definitivi, in attesa di convalida della Regione Marche. Nell'anno 2017 è intervenuto il nuovo metodo di calcolo definito dalla Regione Marche con DG n. 124/2017 che considera nel totale dei rifiuti lo spazzamento non inviato a recupero e aggiunge tra le raccolte differenziate anche l'organico conferito a compostaggio domestico.*

Dal 2009 il Comune ottiene dalla Regione e Legambiente Marche il riconoscimento di "Comune riciclone" per aver raggiunto e/o superato le percentuali di legge di raccolta differenziata.

1.2.4 Altre iniziative

Sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stato associato un bonus del 30% della quota variabile della tariffa rifiuti a favore di coloro che lo praticano con profitto; controlli a campione effettuati nel tempo hanno dato risultati positivi.

1.2.5 Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici con le frequenze stabilite dall'Amministrazione comunale.

1.3 Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.

Muovendo dai risultati già raggiunti durante l'anno 2016 in cui la percentuale si è assestata al 73,58%, nel 2017 l'attenzione è stata rivolta alla qualità dei conferimenti al fine di evitare che rifiuti riciclabili vengano erroneamente inseriti con residui non riciclabili destinati alla discarica, che ha portato ad un innalzamento della % di RD.

Con il nuovo servizio iniziato il 01/12/2015 si è previsto un ulteriore passo avanti rispetto alla modalità di raccolta Porta a Porta nel senso della rilevazione dei conferimenti di rifiuti da parte degli utenti mediante adozione di sistemi di lettura e registrazione di codici *QR code* e *RFid*.

Con l'entrata in vigore nel maggio 2017 del Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, previsto dalla L.147/2013, dettante criteri per la misurazione dei rifiuti viene pertanto confermata la Tariffa Rifiuti di natura corrispettiva con applicazione del metodo di misurazione puntuale del volume delle quantità del rifiuto residuo non riciclabile (RUR) conferito da ciascun utente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti come meglio esplicitato nel Regolamento della Tariffa e nel Piano Tariffario 2018.

Nel 2018 la misurazione dei rifiuti non riciclabili (RUR) diviene quindi effettiva sui rilevamenti dei conferimenti dei rifiuti effettuati dagli utenti (domestici e non) con i sacchetti da 70 litri dotati di codice *QR code* già distribuiti dal 2016 e con bidoni dotati di codice *RFid* e prosegue in via sperimentale per le altre frazioni di rifiuti.

Tale sistema ha il pregio di responsabilizzare al massimo ciascun utente che diviene in tal modo attore principale del sistema integrato di raccolta.

Il Gestore continua quindi nell'attività di verifica dei rifiuti conferiti:

- non ritirando sacchetti diversi da quelli distribuiti o non svuotando bidoni sprovvisti di codice *RFid*, apponendo l'avviso di contenitore non conforme;
- apponendo l'avviso di rifiuto *non conforme* nel caso riscontri la presenza negli specifici contenitori (sacchetti o bidoni) di altre frazioni di rifiuti, non ritirando il contenitore stesso e invitando l'utente a riesporre correttamente nella successiva giornata di raccolta.

L'utente ha quindi la possibilità, nel rispetto del Regolamento per la gestione dei rifiuti, di ritirare il proprio contenitore entro il giorno successivo, rimuovere la *non conformità* e riesporlo correttamente nella raccolta dedicata successiva. Nel caso l'utente non provveda al ritiro del contenitore non raccolto, il Gestore, su indicazione dell'ATA d'intesa con il Comune, provvede con un ritiro straordinario. Il Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa rifiuti prevede un addebito tariffario per la copertura dei costi di tali ritiri straordinari al di fuori del consueto calendario di raccolta.

L'Amministrazione intende conseguire in generale una maggior tutela ambientale, per cui, superati ampiamente gli obiettivi di legge del 65% di RD, intende ridurre ulteriormente il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica partecipando attivamente alle iniziative promosse dall'ATA.

Anche nel corrente anno scolastico aderisce alla campagna di educazione ambientale condivisa a livello provinciale con altri Comuni, con l'intento di mantenere attiva la partecipazione degli utenti

alla raccolta differenziata, partendo proprio dai bambini che sono i più recettivi e che sono un ottimo veicolo di comunicazione.

In particolare l'ATA ha proposto a tutte le scuole della Provincia (infanzia, primarie e secondarie di primo grado) il Progetto "Scarabeo verde" che prevedono come eventi finali le "RicicliOlimpiadi" e la "Mostra d'Arte Riciclata".

Per le scuole secondarie di secondo grado della Provincia l'ATA ha proposto il Progetto "Smart tree" che concorrerà poi alla mostra di cui sopra.

Inoltre sarà distribuita a tutte le utenze la nuova "Guida alla raccolta differenziata" e saranno divulgati avvisi e informazioni sui servizi di raccolta (Punti di raccolta, sfalci e potature, consegna buste, ecc); Altra iniziativa sarà indirizzata alla raccolta feedback ed a proposte di collaborazione in progetti di riduzione rifiuti gestiti dall'ATA.

Inoltre sarà distribuita a tutte le utenze la nuova "Guida alla raccolta differenziata" e saranno divulgati avvisi e informazioni sui servizi di raccolta (Punti di raccolta, sfalci e potature, consegna buste, ecc); Altra iniziativa sarà indirizzata alla raccolta feedback ed a proposte di collaborazione in progetti di riduzione rifiuti.

1.3.1 Svolgimento del servizio di raccolta

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Rieco Spa, come da contratto sottoscritto con l'ATA in data 07/10/2015, riferita alle utenze domestiche.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Plastica / metalli	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Carta e Cartone	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Vetro	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Organico	bisettimanale da ottobre a maggio; trisettimanale da giugno a settembre	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Verde – Rifiuti biodegradabili	bisettimanale	Raccolta domiciliare su attivazione fino a 1mc – ovvero su chiamata se sopra al mc - ovvero conferimento diretto presso il centro ambiente
Ingombranti e RAEE	settimanale + raccolta itinerante	Raccolta domiciliare su chiamata o Conferimento presso isola ecologica
Farmaci	settimanale	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Abbigliamento	1 volta/mese	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Oli vegetali	Quando pieni comunque almeno 2 vv/anno	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Legno		Conferimento diretto presso il centro ambiente
Rottami ferrosi		Conferimento diretto presso il centro ambiente

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (RAEE)	settimanale	Conferimento diretto presso il centro ambiente Raccolta domiciliare su chiamata
Pile esauste	settimanale	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Accumulatori		Conferimento diretto presso il centro ambiente
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	settimanale	Raccolta domiciliare su chiamata o Conferimento diretto presso il centro ambiente
Tubi fluorescenti (RAEE)		Conferimento presso isola ecologica - Raccolta domiciliare su chiamata
Rifiuto indifferenziato	settimanale	Raccolta domiciliare
Toner	settimanale	Conferimento diretto presso il centro ambiente -ritiro c/o utenze pubbliche selezionate

Il Centro Ambiente del Comune di Camerano è sito in via Cavour 64 ed è aperto al pubblico come segue:

LUN/MAR/GIO/SAB ore 8.00 - 13.00

MER/VEN ore 12.00 - 17.00 (ore 14.00 - 19.00 da maggio a settembre)

DOM ore 9.00 - 12.00.

1.4 Situazione impiantistica a livello Provinciale

Nel 2015 la Regione ha adottato il nuovo Piano Regionale gestione rifiuti (PRGR) dal quale dovrà discendere il Piano d'Ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale.

L'Assemblea dell'ATA ha già approvato il cui Documento preliminare in data 27/01/2017 che ha ottenuto la congruità al PRGR ed è stato oggetto dell'avvio della procedura di VAS con una prima Conferenza di servizi nel mese di maggio. Attualmente è in corso la stesura del Piano che valuterà le necessità impiantistiche per le varie tipologie di rifiuto tenendo conto degli indirizzi regionali in merito ad eventuali accordi con altri ATO per meglio dimensionare gli impianti stessi.

Il nuovo impianto provinciale per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati è stato realizzato nel territorio del Comune di Corinaldo mediante la conversione dell'esistente impianto di compostaggio ed è attualmente in itinere il collaudo, mentre la messa in funzione definitiva è prevista entro la metà del 2018.

In attesa del nuovo impianto TMB il trattamento e successivo smaltimento del rifiuto indifferenziato viene effettuato presso gli impianti già individuati dalla Provincia. Al momento della stesura del presente documento la discarica di riferimento è quella di Maiolati Spontini (AN): il rifiuto dopo la necessaria vagliatura viene trattato, in regime di accordi interprovinciali, nell'impianto di Fermo.

2 Profili economico-finanziari

L'ammontare dei costi del Piano Finanziario 2018 è inferiore di circa il 2% rispetto a quello del 2017, nonostante l'aggiornamento ISTAT del corrispettivo dovuto al Gestore, per il risultato positivo della gestione 2017 dovuto principalmente al minor costo per smaltimento in discarica, in parte compensato dai maggiori costi per servizi a domanda resisi necessari.

Nel Piano Finanziario sono inoltre previste somme a favore dell'ATA a titolo di quota partecipazione del Comune, che dovranno essere riconosciute alla stessa dal Gestore, che procederà al versamento alla prima fatturazione semestrale o entro la bollettazione del secondo trimestre come previsto dal contratto di appalto.

Modifiche alla L.R. 24/2009 apportate nel 2017 dalla L.R. 37/2016 e l'uscita del Comune di Loreto dall'ATO 2 verso l'ATO 3 Macerata (L.R. 18/2016) hanno portato ad una rivisitazione delle quote di partecipazione all'ATA dei singoli Comuni che per Camerano hanno rappresentato un aumento di circa 1.400 euro.

3 Piano Finanziario

Nel Comune di Camerano nel 2005 è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale (c.d. Tariffa Ronchi) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.P.R. n. 158/1999.

Dall'anno 2011 è stata poi adottata dal Comune, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la Tariffa Integrata Ambientale (c.d. TIA2) calcolata, in base alle disposizioni e regolamenti vigenti, con il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999, ovvero con il medesimo metodo in vigore per la TIA ex decreto Ronchi (c.d. TIA1).

Nel 2013 è stata introdotta la tariffa di natura corrispettiva prevista dall'art. 14 c.29 del D.L.201/2011 come sopra descritta.

Dal 2014, a seguito dell'entrata in vigore della L.147/2013, che ha abrogato l'art. 14 c.29 del D.L.201/2011, nel comune di Camerano è stata introdotta la Tariffa puntuale di natura corrispettiva con misurazione volumetrica, di cui al Regolamento adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 14/07/2014.

Nel presente piano finanziario vengono analizzati i costi previsionali per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 riportati secondo il dettaglio richiesto all'art. 8, comma 2, lett. D, del D.P.R. n. 158/1999. Tutti i costi sono stati considerati IVA esclusa e sono da intendersi espressi in Euro.

Come indicato nei paragrafi precedenti dal primo dicembre 2015 è iniziata la nuova gestione del servizio di igiene urbana affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica, alla ditta RIECO spa di Pescara che prevede la continuazione della raccolta Porta a Porta integrale già attiva su tutto il territorio da giugno 2011 e che ha permesso di raggiungere nel 2016 la percentuale media annua di raccolta differenziata del 73,58%, e nel 2017 applicando le nuove modalità di calcolo della Regione Marche, 81,42%.

Per l'esplicitazione del servizio si fa rinvio al Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Camerano, e al contratto di appalto protempore vigente.

Si evidenzia che nell'esposizione dei costi del servizio si è tenuto conto delle indicazioni espresse nelle linee guida ministeriali in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi per un importo pari al 50% e riportando il restante 50% nei costi generali di gestione CGG.

3.1 Copertura dei costi

Nella seguente tabella viene riportato, per ogni anno considerato, l'ammontare della tariffa corrispettiva prevista annualmente i cui introiti devono coprire il 100% dei costi.

I dati del 2012 sono quelli riferiti alla effettiva fatturazione a conguaglio mentre per gli altri anni, i dati sono quelli a preventivo perché il Regolamento prevede il conguaglio nel Piano Finanziario successivo di eventuali costi non coperti dalla tariffa, ovvero minori entrate.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Gettito Tariffa	€ 982.687,00	€ 1.110.906,00	€ 989.071,08	€ 869.827,31	€ 880.317,42	€ 848.315,00
Grado di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%

3.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati viene determinato tenendo conto del costo complessivo che si prevede da sostenere nell'intero anno.

L'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 27, della Legge n. 208/2015, prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Sulla base dei dati disponibili sul Portale del Federalismo Fiscale il fabbisogno standard per l'anno 2013 del Comune di Camerano, in materia di rifiuti, ammontava ad € 1.088.801 (calcolato secondo le disposizioni del D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 con il quale sono state adottate le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune).

Pertanto, anche se non si dispone di dati più aggiornati, i costi del Piano Finanziario 2018 nel rispetto della citata norma sono stati contenuti al di sotto di tale fabbisogno standard.

Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

a) Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto si riportano gli importi previsti nel contratto di appalto con la ditta RIECO Spa di Pescara sottoscritto dall'ATA in data 07/10/2015 e successive modifiche e integrazioni.

b) Variazione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento tengono conto:

- delle stime di produzione di rifiuti non riciclabili, da conferire in discarica previo trattamento, e dei rifiuti differenziati da conferire negli appositi impianti;
- dei costi di conferimento agli stessi (in €/t Iva esclusa) facendo riferimento alle tariffe di ingresso a tali impianti.

Per quanto concerne l'organico i quantitativi ed i conseguenti importi previsti sono quelle alla base della costruzione dei corrispettivi d'appalto e rimarranno invariati per tutta la durata del contratto. Per i conferimenti in discarica dei rifiuti non riciclabili si sono stimati i costi di trattamento e smaltimento applicati dai Gestori degli impianti.

Avendo il Comune di Camerano raggiunto nel 2017 la percentuale di raccolta differenziata del 81,42% anche quest'anno beneficerà di una riduzione dell'ecotassa regionale applicata sui conferimenti in discarica.

Per quanto riguarda invece gli impianti di destino della raccolta differenziata gli stessi, secondo il contratto di appalto, sono scelti liberamente dal gestore che ne sostiene direttamente i costi e ne incassa gli introiti per cessione alle piattaforme CONAI o altri impianti; l'importo del corrispettivo a base di gara comprende infatti i costi di conferimento decurtati dei presunti ricavi massimi ottenibili dal CONAI. Il nuovo Gestore ha dichiarato un costo al netto dei ricavi pari a circa 2.000 euro.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

3.3 *Analisi dei costi dei singoli servizi*

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento, oltre che agli oneri indiretti, relativi alle singole tipologie di servizio, confrontate con i dati dei Piani Finanziari precedenti.

Tenendo conto dei dati preconsuntivi 2017, per l'anno 2018 i costi risultano complessivamente inferiori al 2017 ed il Piano Finanziario beneficia inoltre di una economia di circa 10.000 euro derivante dal PF 2017; l'esposizione dei costi è in parte stata modificata su indicazione del Gestore, per una diversa suddivisione del corrispettivo nei vari costi dei servizi.

Questo comporta per alcune voci risultati differenti rispetto al 2017.

Lo schema del D.P.R. n. 158/1999 prevede:

- Costi operativi di gestione – **CG**;
- Costi Comuni – **CC**;
- Costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero nelle piattaforme dei consorzi di filiera (CONAI) o altri impianti.

3.3.1 *Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati*

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – **CSL**
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – **CRT**
- Costi di trattamento e smaltimento RU – **CTS**
- Altri costi – **AC**

3.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio; rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG, nel rispetto delle linee guida ministeriali. La diminuzione di tali costi rispetto al 2017 è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, indicata dal Gestore.

CSL	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90	€ 46.643,00
TOTALE	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90	€ 46.643,00

3.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto indifferenziato

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio; rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG, nel rispetto delle linee guida ministeriali. Anche in questo caso l'aumento di tali costi è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, operata dal Gestore.

CRT	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.430,59	€ 51.546,00
TOTALE	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.430,59	€ 51.546,00

3.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Tale costo comprende gli oneri di trasporto, i costi di trattamento preliminare al conferimento in discarica ed i costi di smaltimento. Le previsioni di tonnellate da conferire in discarica sono state calcolate in base agli effettivi conferimenti del 2017 (713 t) che sono risultati inferiori rispetto alle previsioni del Piano finanziario. Nel presente Piano vengono quindi detratti € 18.743,72 all'importo corrispondente ai costi 2018.

CTS	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Trattamento e smaltimento	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,00	€ 96.128,00
Preconsuntivo 2017						-€ 18.743,72
TOTALE	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,00	€ 77.384,28

3.3.2 **Altri Costi –AC**

Vengono inseriti nella voce “**Altri Costi**” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura. Rispetto agli anni precedenti dal 2016 non viene più imputato a questo centro di costo una quota % dei costi preventivati per il personale dei servizi di spazzamento e raccolta rifiuti, che è stata inserita nella voce di costo CGG. Anche in questo caso l'aumento di tali costi è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, indicata dal Gestore.

AC	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Altri costi	€ 149.574,90	€ 150.623,00	€ 183.661,00	€ 66.718,77	€ 66.214,67	€ 81.429,34
Proventi da contributi_MIUR	-€ 3.643,90	-€ 3.401,00	-€ 3.673,92	-€ 4.172,70	-€ 4.187,34	-€ 4.559,43
TOTALE	€ 145.931,00	€ 147.222,00	€ 179.987,08	€ 62.546,07	€ 62.027,33	€ 76.869,91

3.3.3 **Costi di gestione delle raccolte differenziate**

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – **CRD**
- proventi da contributi CONAI – **CRD**
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – **CTR**

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, al netto dagli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI, come previsto dal contratto di concessione dei servizi di raccolta.

Segue il dettaglio delle voci e degli importi

3.3.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RD

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio ma, rispetto agli anni precedenti, dal 2016 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG. nel rispetto delle linee guida ministeriali. I servizi a domanda, previsti in questa voce negli anni precedenti sono stati anch'essi spostati nei costi generali di gestione CGG non riguardando specificatamente le raccolte differenziate.

CRD	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Raccolte differenziate e trasporto	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 240.037,11	€ 226.587,00
TOTALE	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 240.037,11	€ 226.587,00

3.3.4 **Costi di trattamento, riciclo – CTR**

Sono quantificati sulla base dei costi e ricavi per trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate comunicati dal nuovo Gestore e non come nel 2016 sulla base dei costi e ricavi previsti nel progetto a base del contratto di appalto. Prevalgono di poco i costi di conferimento agli impianti, tra cui principalmente quello del conferimento dell'organico, a cui vengono detratti gli introiti per ricavi di vendita ottenibili nel conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai recuperatori autorizzati, così come stimati, per la definizione del corrispettivo di gara.

CTR	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Trattamento e recupero da RD	€ 100.679,00	€ 101.384,00	€ 101.384,00	€ 85.097,91	€ 71.101,62	€ 77.684,00
Ricavi CONAI e/o altri impianti	- € 57.241,00	- € 57.642,00	- € 57.642,00	-€ 52.321,79	-€ 69.013,14	-€ 75.600,00
TOTALE	€ 43.438,00	€ 43.742,00	€ 43.742,00	€ 32.776,12	€ 2.088,48	€ 2.084,00

3.3.5 **Costi Comuni**

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dal Gestore nel controllo della gestione dei servizi. Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – **CARC**
- costi generali di gestione – **CGG**
- costi d'uso del capitale – **CK**
- costi comuni diversi – **CCD**

Tali costi sono compresi nel corrispettivo per il servizio

3.3.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i soli costi relativi alla gestione in titolarità del Gestore della tariffa rifiuti (compresa riscossione coattiva), non sono stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione, in quanto saranno conguagliati in fase di emissione delle fatture.

Gli importi dal 2016 risultano inferiori agli anni precedenti in base alla nuova imputazione dei costi sulla scorta delle disposizioni del capitolato di gara, che vede esplicitati i costi relativi al fondo svalutazione crediti per quote inesigibili non più in tale voce ma nella voce di costo CCD.

CARC - Costi di riscossione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Accertamento e riscossione	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15	€ 26.451,00
TOTALE	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15	€ 26.451,00

3.3.5.2 Costi generali di gestione

Rispetto agli anni precedenti, dal 2016 viene imputato in questo centro di costo il 50% dei costi preventivati per il personale dei servizi di spazzamento e raccolta rifiuti anziché nella voce AC. Anche in questo caso la diminuzione di tali costi è dovuto principalmente, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, operata dal Gestore. Come sopra indicato vengono inseriti dal 2018 i servizi a domanda ed il recupero dei costi di tali servizi addebitati all'utenza come previsto dal Regolamento della Tariffa.

La quota dell'ATA è stata definita a consuntivo dopo le modifiche intercorse nel 2017 a seguito di una diversa distribuzione delle quote operata dalla Regione Marche e dall'uscita dall'ATO2 del Comune di Loreto.

CGG - Costi Generali di Gestione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Costi generali di gestione	€ 113.347,00	€ 114.141,00	€ 60.507,00	€ 209.850,85	€ 213.529,63	€ 182.011,04
Servizi a domanda						€ 25.000,00
Recupero dagli utenti costi per ritiri aggiuntivi non conformità						-€ 17.000,00
Contributo Consortile/quota ATA	€ 19.331,00	€ 18.795,00	€ 18.795,00	€ 18.795,20	€ 20.900,00	€ 20.354,80
Saldo 2017 quota ATA						-€ 123,93
TOTALE	€ 132.678,00	€ 132.936,00	€ 79.302,00	€ 228.646,05	€ 234.429,63	€ 210.241,91

3.3.5.3 Costi comuni diversi

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificatamente riferibili ad alcuni di essi.

Dal 2016 una diversa classificazione ha spostato in questa voce il Fondo svalutazione crediti per far fronte ai crediti inesigibili precedentemente inserito nella voce di costo CK.

Tale fondo viene quantificato pari al 2,5% del totale del piano finanziario; in base al contratto di appalto restano a carico della ditta RIECO eventuali crediti inesigibili eccedenti l'ammontare di tali accantonamenti che si effettueranno per tutta la durata contrattuale.

In tale voce è stato anche inserito il risultato negativo di gestione 2017, a seguito di maggiori costi di circa 8.000 euro per servizi a domanda resisi necessari. Anche in questo caso l'aumento di tali costi è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, indicata dal Gestore.

CCD - Costi comuni diversi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Costi comuni diversi	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18		€ 20.707,22	€ 46.984,58
Fondo svalutazione crediti				€ 21.536,59	€ 21.405,27	€ 20.691,86
Risultato gestione anno precedente				-€ 9.000,00	€ 10.073,39	€ 8.691,26
TOTALE	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18	€ 12.536,59	€ 52.185,88	€ 76.367,70

3.3.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, per la gestione dei servizi e comprendono le quote previste dal progetto e quindi nel corrispettivo di appalto. Rispetto agli anni precedenti non viene più indicato in questa voce l'importo del fondo svalutazione crediti per quote inesigibili, riportato nella voce di costo CCD. Anche in questo caso l'aumento di tali costi è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, indicata dal Gestore.

CK - Costi uso del capitale	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	€ 85.141,00	€ 85.737,00	€ 85.737,00	€ 68.582,66	€ 44.084,88	€ 48.104,70
Remunerazione del capitale investito	€ 9.214,00	€ 9.279,00	€ 9.279,00	€ 9.637,04	€ 5.969,83	€ 6.035,50
Fondo svalutazione crediti		€ 9.036,00	€ 28.194,22			
TOTALE	€ 94.355,00	€ 104.052,00	€ 123.210,22	€ 78.219,70	€ 50.054,71	€ 54.140,20

4 Sintesi del Piano

4.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

I costi sopra esposti si riepilogano nella tabella seguente.

QUADRO DI SINTESI		2013	2014	2015	2016	2017	2018
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90	€ 53.09,90	€ 46.643,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.430,59	€ 49.40,59	€ 51.546,00
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 97.962,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,00	€ 10.735,00	€ 77.384,28
AC	Altri costi	€ 145.931,00	€ 179.987,08	€ 62.546,07	€ 86.214,67	€ 82.14,67	€ 76.869,91
CRD	Raccolte differenziate	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 187.563,62	€ 87.563,62	€ 226.587,00
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 43.438,00	€ 43.742,00	€ 32.776,12	€ 2.088,48	€ 2.088,48	€ 2.084,00
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 41.100,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15	€ 26.20,15	€ 26.451,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 132.678,00	€ 79.302,00	€ 228.646,05	€ 246.318,52	€ 28.318,52	€ 210.241,91
CCD	Costi comuni diversi	€ 112.075,00	€ 99.010,18	€ 12.536,59	€ 68.013,18	€ 68.03,18	€ 76.367,70
CK	Costi d'Uso capitale	€ 94.355,00	€ 123.210,22	€ 78.219,70	€ 50.054,71	€ 50.04,71	€ 54.140,20
TOTALE		€ 982.687,00	€ 989.071,08	€ 869.827,31	€ 879.732,82	€ 879.732,82	€ 848.315,00

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal D.P.R. n. 158/1999 si ottiene la seguente ripartizione dei costi da attribuire alle utenze domestiche (UD) ed alle utenze non domestiche (UND).

PARTE FISSA		2013	2014	2015	2016	2017	2018
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.09,90	€ 46.643,00
AC	Altri costi	€ 145.931,00	€ 147.222,00	€ 179.987,08	€ 62.546,07	€ 62.27,33	€ 76.869,91
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.20,15	€ 26.451,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 132.678,00	€ 132.936,00	€ 79.302,00	€ 228.646,05	€ 28.429,63	€ 210.241,91
CCD	Costi comuni diversi	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18	€ 12.536,59	€ 52.85,88	€ 76.367,70
CK	Costi d'Uso capitale	€ 94.355,00	€ 104.052,00	€ 123.210,22	€ 78.219,70	€ 50.54,71	€ 54.140,20
TOTALE		€ 584.887,00	€ 677.936,00	€ 582.294,08	€ 454.896,83	€ 78.011,60	€ 490.713,72
		59,52%	61,03%	58,87%	52,30%	54,30%	57,85%
PARTE VARIABILE		2013	2014	2015	2016	2017	2018
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 10.735,26	€ 77.384,28
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 43.438,00	€ 43.742,00	€ 43.742,00	€ 32.776,12	€ 2.070,09	€ 2.084,00
CRD	Raccolte differenziate	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 20.037,24	€ 226.587,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.40,59	€ 51.546,00
TOTALE		€ 397.800,00	€ 432.970,00	€ 406.777,00	€ 414.930,48	€ 82.281,18	€ 357.601,28
		40,48%	38,97%	41,13%	47,70%	45,70%	42,15%
TOTALE		€ 982.687,00	€ 1.110.906,00	€ 989.071,08	€ 869.827,31	€ 880.292,78	€ 848.315,00